

casa degli alfieri

teatro degli acerbi

asti teatro 29

SCARAMONCHE



SCARAMOCHE

Cenci, straci, macerie...strapi de vita...
done e omi ancora vivi che scapano,
scapano por el mundo...
se sparpalian, se dividono ...
...chi remane?
Nosotros, i costrutori de l'Arca!
I viajatori dell'anima.
Queli che sano che qui c'è la salvessa!



SCARAMOUCHE

testo e regia di **Luciano Nattino**

musiche originali di **Paolo Conte**
scene di **Eugenio Guglielminetti**

con gli attori/cantanti/danzatori:

Massimo Barbero, Patrizia Camatel, Fabio Fassio, Chiara Magliano, Carlo Nigra

regista assistente: **Esther Ruggiero**

costumi: **Elena Bovolenta**

produzione musicale: **Tiziano Villata**

rielaborazione scenografica: **Francesco Fassone, Alice Delorenzi - Officina dello Spettacolo**

produzione: Casa degli Alfieri - Teatro degli Acerbi - Asti Teatro 29

in collaborazione con la Fondazione E. Guglielminetti – Centro di Studi Teatrali e d'Arte Figurativa

“Scaramouche”, come una piccola e ripetuta esplosione.
Nel nome stesso si sente un fragore giocoso
in cui si indovina il gioco fonico dell'allusione goliardica.
C'è lì un richiamo ventresco ai famelici zanni,
demoni della fertilità, sempre alle prese con un irraggiungibile banchetto.
E c'è, registrato in memoria, uno Scaramuccia spadaccino
che libera sempre qualche Isabella nel cuore delle strade.
C'è, soprattutto, un riferimento preciso allo “Scaramouche” di Tiberio Fiorilli,
maestro di Molière, “mimo grandissimo”, capocomico di una troupe dell'Arte
che tanta fortuna ebbe in Francia e alla corte di Luigi XIV.





"*Scaramouche*" è uno spettacolo "storico" del Magopovero (oggi Casa degli Alfieri) creato nel 1983, con debutto ad Asti Teatro 5, che effettuò in quegli anni una lunga tournée nazionale ed internazionale.

"*Scaramouche*" porta ancora la firma di **Luciano Nattino**, regista e autore del testo (con il quale gli Acerbi perseguono da anni una faticosa collaborazione) ed esso vuole essere soprattutto un omaggio a **Eugenio Guglielminetti** (recentemente scomparso), che ideò la bellissima

scenografia e i magnifici costumi, il primo lavoro di un fruttuoso sodalizio, e a **Paolo Conte** che di "*Scaramouche*" scrisse le musiche originali ed è tuttora disponibile ad una ulteriore collaborazione in merito.

La recente scomparsa di Eugenio Guglielminetti (che per il Teatro degli Acerbi ha rappresentato un fondamentale punto di riferimento artistico oltre che umano) ha portato alla decisione di realizzare questo progetto in sinergia con la Casa degli Alfieri, riprendendo sotto la supervisione della Fondazione Guglielminetti e di Giuseppe Orlandi i progetti delle scene e i costumi originali affidandoli alla realizzazione di **Francesco Fassone**, artista emergente, per anni collaboratore di Guglielminetti.

Scaramouche (al secolo Tiberio Fiorilli) fu un grandissimo mimo dell'Arte, maestro di Molière, la cui compagnia ebbe fortuna alla corte di Luigi XIV.

Nel nostro caso Scaramouche è il capocomico di una troupe anni '40 del secolo scorso, con il sogno di una grande rivista da realizzare e da portare in tournée per i cortili d'Europa

Un artista costantemente alle prese con i problemi dei soldi, dell'amore, dell'arte comica e quella di arrangiarsi, così tanto « molièriano » da ricordarci Arpagone, Alceste, Sganarello.

Insieme a lui un gruppo di attori, cantanti e danzatori con i soliti conflitti interni, gli sconvolgimenti derivanti da nuovi arrivi, le delusioni e le speranze.

Scaramouche, costruttore di maschere e ideatore di numeri teatrali, allestisce la rivista ripercorrendo diversi autori e generi teatrali, con riferimenti al teatro minore del primo Novecento e con scene da Pirandello, Jarry, Brecht, Shakespeare e naturalmente Molière.

Un mosaico tuttavia non casuale, dove i dialoghi e i lazzi comici, il gesto surreale e i balletti, diventano l'occasione per gli intrecci tra il teatro e la vita dei protagonisti con gli inevitabili equivoci, le improvvisazioni e le trasgressioni.

Il nostro spettacolo vuole partire da qui, da questa ripetuta iniziazione, da questo inventarsi volta a volta di fronte al mondo; un mondo guasto, guastato dalla guerra e dal denaro, in cui Scaramouche e i suoi riescono tuttavia a sopravvivere, a resistere.

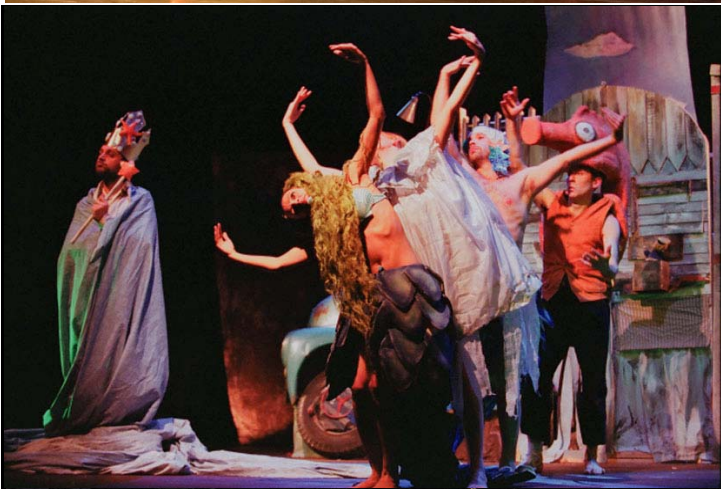


Lo spettacolo è disponibile per la stagione estiva 2008 e per l'invernale 2008/2009.

Per contatti di distribuzione , richieste di documentazione (video, foto, rassegna stampa), segreteria:

casa degli alfieri
tel 0141/29.25.83 fax 0141/29.25.72
e-mail alfierihouse@tin.it
www.casadeglialfieri.it

teatro degli acerbi
tel e fax 0141/40.80.10
e-mail info@teatrodegliacerbi.it
www.teatrodegliacerbi.it



SCARAMUCHE

